

Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CdS

Versione del 26/06/2021

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS FARMACIA
Codizione 0790107301400001
Ateneo Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Statale o non statale Statale Non statale
Tipo di Ateneo Tradizionale Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza
Area geografica Nord-est Nord-ovest Centro Sud e Isole

Classe di laurea LM-13

Tipo L LMCU LM

Erogazione Convenzionale Mista Prevalentemente a distanza Integralmente a distanza

Durata normale 5 anni

	a.a. 2019/20	a.a. 2018/19	a.a. 2017/18	a.a. 2016/17
Programmazione locale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Programmazione nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nessuna programmazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

ANALISI DEGLI INDICATORI

Il corso di studio per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia, dall'entrata in vigore del numero programmatico ed in funzione del corpo docente, può garantire un'offerta formativa annua di 100 immatricolati. A partire dal A.A. 2016-17, mantenendo fisso il numero programmato di 100 unità, è stato abolito il test di ammissione al fine di implementare l'immatricolazione di studenti motivati a portare a termine il percorso di studi in oggetto.

Per la redazione di questo documento si segnala la presenza sul sito MIUR, sezione SUA CdS, di n. 2 schede relative agli indicatori per il CdS in oggetto (Catanzaro, Borgia) che hanno richiesto l'aggregazione dei dati inerenti vari campi.

La pandemia correlata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 e le criticità derivanti dalla patologia COVID-19, associate ai ritardi delle azioni correttive più volte proposte e dettagliate nelle precedenti SMA, sembrano aver avuto un riverbero molto negativo sugli indicatori del CdS in oggetto; infatti, la stragrande maggioranza di essi evidenzia un preoccupante peggioramento rispetto allo scorso anno ed ai trend di area geografica e nazionale.

In dettaglio, gli indicatori iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) evidenziano un decremento medio compreso fra il ~6 ed il ~10%, di gran lunga maggiore rispetto ai dati inerenti la media dell'area geografica e nazionale.

Più allarmante è il peggioramento (~10%) degli indicatori iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) ed iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) i quali sono caratterizzati da un dato finale che si attesta a metà strada rispetto a quelli di area e nazionale.

Gli indicatori iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) conferma un importante deficit rispetto ai trend di area e nazionale. Stessa cosa vale per l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) il quale, però, palesa un significativo incremento pari a circa 7 punti percentuali rispetto al dato discusso nella precedente SMA.

Per quel che riguarda la capacità di attrarre nuovi iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03), è necessario segnalare un decremento rispetto alla precedente rilevazione.

Una nota positiva deriva dall'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), il quale riporta un implemento di un punto percentuale circa rispetto all'anno precedente, benché il valore rimanga nettamente inferiore rispetto a quelli nazionale e dell'area geografica.

Anche in questa rilevazione, nonostante le incentivazioni per i discenti a trascorrere un periodo di studio all'estero, approvate da parte della governance di Ateneo, è necessario evidenziare il permanere delle criticità inerenti gli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU).

Azioni da intraprendere:

Come riportato nelle ultime SMA, per ridurre la durata media necessaria al conseguimento della Laurea in Farmacia, si propone di operare in più direzioni, mediante azioni mirate le più importanti delle quali sono:

- i) effettuare corsi per assolvere gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi) al fine di colmare le lacune formative più evidenti e più diffuse tra gli immatricolati. Questa azione sarà intrapresa a partire dal a.a. 2021-22 (vedi documenti che saranno depositati in Scuola di Farmacia e Nutraceutica e presso il Presidente del CdLM);
- ii) organizzare corsi specifici opzionali aggiuntivi, da svolgersi in maniera intensiva nel mese di Settembre, per i moduli didattici o insegnamenti in cui gli studenti palesano le maggiori difficoltà, volti ad affrontare le tematiche più ostiche, al fine di agevolare il superamento degli esami;
- iii) armonizzare efficacemente le tematiche dei diversi insegnamenti. Quest'azione sarà condotta dalla Commissione Didattica (Vedi Verbale n. 1 del CCdLM in Farmacia del 9 marzo 2021);
- iv) predisporre idonei Laboratori Didattici a postazione individuale presso il Campus "S. Venuta", al fine di assicurare una turnistica più snella che non infici il calendario delle lezioni e l'apprendimento da parte degli studenti (vedi documentazione Ufficio Tecnico);
- iv) costituire un'apposita Commissione che, operando di concerto con gli Uffici Erasmus di Ateneo e/o con i responsabili incaricati dal Rettore alla internazionalizzazione, possa meglio supportare i discenti nel loro percorso accademico svolto all'estero.